

## ALLEGATO 2: DIVIETI CORRELATI ALLE FAMIGLIE DI REATO

<b>Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 24 del Decreto)</b>	
	Destinare a finalità diverse dalla realizzazione delle opere o dallo svolgimento delle attività di pubblico interesse per le quali la Società ha ottenuto dallo Stato o da un altro ente pubblico o dalla Comunità europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti ( <i>malversazione a danno dello Stato, art. 316</i> )
	Far ottenere indebitamente alla Società, mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo concessi o erogati dallo Stato o da altri enti pubblici o dalla Comunità europea ( <i>indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, art. 316</i> )
	Indurre in errore, usando artifici o raggiri, lo Stato o un altro ente pubblico, al fine di ottenere un ingiusto profitto o erogazioni pubbliche ( <i>truffa in danno dello Stato, artt. 640 e 640</i> )
	Alterare, in danno dello Stato o di un ente pubblico, il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico pubblico o ad esso pertinenti ( <i>frode informatica ai danni dello Stato o di un ente pubblico, art. 640</i> )

<b>Reati di Concussione e corruzione</b>	
	Offrire o promettere ad un pubblico ufficiale, ad un incaricato di pubblico ufficio o a soggetti a questi correlati, denaro od altre utilità al fine di compiere, omettere o ritardare un atto del suo ufficio ( <i>corruzione e/o concussione</i> )
	<p>Dare e/o promettere indebitamente a favore di pubblico ufficiale o incaricato pubblico o terzo soggetto, denaro o altra utilità dietro induzione da parte di pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio (<i>induzione indebita a dare o promettere utilità</i>). <b>In questi ambiti, sono a titolo esemplificativo, fermamente vietate le seguenti attività:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) effettuare elargizioni in denaro a soggetti che rivestono cariche pubbliche (elettive o meno) o politiche (dirigenti/funzionari di partiti politici) a pubblici ufficiali o a incaricati di pubblico servizio o, in genere, a rappresentanti della Pubblica Amministrazione ("Funzionari pubblici");</li> <li>2) distribuire omaggi e regali al di fuori di quanto previsto dalle procedure aziendali; in particolare è vietata qualsiasi forma di regalo a "Funzionari pubblici" italiani ed esteri o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per l'azienda; gli omaggi consentiti si devono caratterizzare sempre per l'esiguità del loro valore o perché volti a promuovere l'immagine della Società e devono essere documentati in modo adeguato, al fine di consentire le dovute verifiche;</li> <li>3) accordare altri vantaggi di qualsiasi natura (ad esempio assunzioni o promesse di assunzione) in favore di "funzionari pubblici" (o loro familiari), che possano determinare le stesse conseguenze previste al punto precedente;</li> <li>4) effettuare prestazioni in favore di Partner, che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto associativo o di collaborazione, costituito nei confronti dei Partner stessi;</li> <li>5) riconoscere compensi a favore dei collaboratori che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere e alle prassi vigenti;</li> <li>6) accettare per se stessi o per i propri familiari elargizioni in denaro, omaggi o regali al di fuori della prassi aziendale, nonché altri vantaggi o prestazioni di qualsiasi natura, tali che possano influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio, anche indiretto, all'azienda;</li> <li>7) richiedere od accettare per i propri familiari o per altre persone legate da vincoli di amicizia o di altra natura (partner in società di persone, finanziatori, componenti di collegi, ecc.) vantaggi di qualsiasi natura, quali: assunzioni, avanzamenti di carriera, beni in natura, cariche in enti, società od associazioni, ecc.;</li> <li>8) far ottenere aggiudicazioni di contratti o appalti o la loro prosecuzione senza gara formale;</li> <li>9) presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati;</li> <li>10) destinare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari a titolo di erogazioni,</li> </ol>

	contributi o finanziamenti a scopi diversi da quelli cui erano destinati;
	11) impedire lo svolgimento di controlli o verifiche da parte degli organi societari o da terzi, su incarico degli stessi organi;
	12) alterare i dati contenuti negli archivi informatici aziendali o nelle banche dati ai quali la Società ha accesso;
	13) produrre documenti di qualunque genere o dichiarazioni non conformi alle risultanze del sistema informativo aziendale, dei dati contabili, delle deliberazioni degli organi societari;
	14) porre in essere qualsiasi situazione di conflitto di interessi nei confronti della Pubblica Amministrazione o di incaricati di un pubblico servizio, in relazione a quanto previsto dalle suddette ipotesi di reato.

<b>Reati societari</b>	
	Produrre false comunicazioni sociali,
	Impedire controlli da parte degli organi deputati;
	Elaborare documenti finalizzati alla formazione fittizia del capitale,
	Restituire indebitamente conferimenti di capitale;
	Cagionare nocumento alla società a seguito della dazione o della promessa di denaro o altra utilità per sé o per altri, per compiere od omettere atti, in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà

<b>Reati in materia di violazione del diritto d'autore</b>	
	Utilizzare per campagne promozionali o pubblicitarie materiale protetto dal diritto d'autore senza aver ottenuto preventive autorizzazioni;
	Immettere sul sito internet aziendale materiale protetto dal diritto d'autore senza aver ottenuto preventive autorizzazioni;
	Scaricare e condividere film o musica attraverso sistemi di condivisione <i>peer to peer</i> utilizzando i PC della Società;
	Installare pacchetti applicativi e software in genere che non siano stati regolarmente acquistati o comunque che siano sprovvisti delle opportune licenze d'uso;
	"Caricare" ( <i>upload</i> ) sulla rete internet e sui PC aziendali materiale protetto dal diritto d'autore non provvisto delle autorizzazioni previste dalla legge e rilasciate dalle autorità competenti.

<b>Reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita</b>	
	Ricevere od occultare denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto nel caso in cui utilizzando la normale diligenza professionale sarebbe stato possibile individuare la provenienza illecita di quanto ricevuto;
	Ingerire nell'acquistare cose provenienti da un qualsiasi delitto;
	Effettuare pagamenti in contanti o in modo non tracciabili per importi superiori a Euro 999,99 (il valore di riferimento è quella della prestazione e quindi non rileva il pagamento della somma in rate ciascuna dal valore inferiore alla predetta soglia);
	Sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo nel compimento di atti negoziali oppure in altre operazioni in modo da ostacolare la loro provenienza delittuosa;
	Impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto nel caso in cui utilizzando la normale diligenza professionale sarebbe stato possibile individuare la provenienza illecita di quanto ricevuto;
	Instaurare rapporti commerciali con soggetti (fisici o giuridici) per i quali è nota o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali ( riciclaggio, traffico di droga, usura);

	Tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di Reato rientranti tra quelle considerate nelle presente Parte Speciale I (25-octies del Decreto);
	Tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di Reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;